



TRECENTOESSANTACINQUE GIORNI DI CONCRETEZZA E REALISMO



La stesura della relazione dell'attività svolta nell'anno precedente rappresenta ogni volta un'occasione per compiere una riflessione su quanto realizzato ed altrettanto su tutto ciò che ancora ci attende.

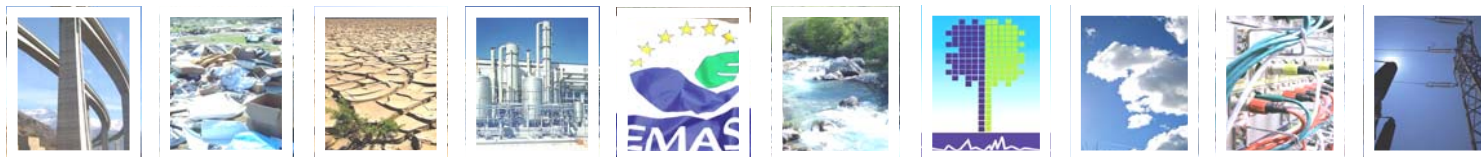
L'anno appena trascorso, come potrete leggere nelle pagine che seguono, ha impegnato l'Agenzia come forse nessun altro precedente. La crisi socioeconomica che ha investito ed ancora condiziona il nostro paese ha naturalmente pesato anche sulle scelte di gestione di ARPAM e sulla sua organizzazione delle attività e del lavoro, gli adempimenti richiesti dalle ultime stagioni normative si sono fatti pressanti e inderogabili, ed una sempre più consapevole e preparata società civile ci ha impegnati nel dare risposte altrettanto puntuali ed esaurienti.

In un contesto come questo, è allo stesso tempo con umiltà ed orgoglio che presento questa relazione. Lo faccio con l'umiltà che deve contraddistinguere chi è dedito a pubblici servizi e pronto all'ascolto delle istanze che il territorio ed i cittadini ci rivolgono, ma altrettanto con l'orgoglio di aver visto pienamente realizzati gli obiettivi che l'Agenzia si era dati, dimostrando in questo senso ancora una volta la propria capacità di guardare realisticamente e proattivamente sia al proprio interno che al mondo circostante.

Desidero perciò in questa occasione sottolineare che le pagine che seguono, a dispetto delle apparenze, non contengono soltanto numeri, tabelle ed elenchi; dietro ad ogni azione, ad ogni risultato raggiunto o anche soltanto perseguito, ci sono trecentosessantacinque giorni di impegno e di determinazione, ci sono donne e uomini che hanno creduto nel proprio lavoro e nella missione dell'Agenzia, ci sono istituzioni che ci hanno supportato e incoraggiato, organizzazioni sindacali che ci hanno chiamato ai necessari confronti, associazioni che ci hanno spronato a dare sempre il meglio e aziende che ci hanno richiesto risposte certe e tempestive.

A tutti loro sono grato, per tutto ciò che è stato e che ha rappresentato il lavoro di ARPAM nell'anno 2013, ed altrettanto per come continueranno ad esigere da questa Agenzia serietà, concretezza ed incisività.

Roberto Orificiani Rossi



ARPAM

AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DELLE MARCHE

www.arpa.marche.it

DIREZIONE GENERALE

Via Caduti del Lavoro n.40
60131 Ancona
tel. 39 071 2132720
fax 39 071 2132740
arpam.direzione generale@ambiente.marche.it
ambiente.marche.it

Dipartimento Provinciale di ANCONA

Dipartimento Provinciale di ASCOLI PICENO

Dipartimento Provinciale di FERMO

Dipartimento Provinciale di MACERATA

Dipartimento Provinciale di PESARO





La Direzione Tecnico Scientifica nel 2013, ha proseguito il percorso finalizzato alla promozione della cultura della sostenibilità e della tutela ambientale, ha curato la diffusione dei dati ambientali prodotti dall'agenzia svolgendo una importante attività di supporto alla pianificazione e al controllo delle attività tecniche.

Tali attività hanno riguardato, in particolare, il controllo e la vigilanza sulle varie matrici ambientali (acqua, aria, suolo, radiazioni/rumore, ecc...), le analisi di laboratorio e i contributi istruttori nelle procedure amministrative ai fini del rilascio delle autorizzazioni garantendo un adeguato supporto tecnico ed una costante attività rivolta sia alle Amministrazioni Pubbliche che ai cittadini.

Inoltre la DTS ha svolto un ruolo attivo per lo sviluppo degli indirizzi fissati dalla Regione Marche e per il raggiungimento degli obiettivi anche attraverso il coordinamento delle sedi operative decentrate; è stata di supporto in differenti ambiti quali: programmazione e attuazione della attività ispettiva presso le aziende con Autorizzazione Ambientale Integrata (AIA-IPPC); collaborazione alla redazione del rapporto rifiuti urbani e speciali con cadenza annuale; gestione informatica dei dati ambientali tramite il PFR e attività di comunicazione e informazione ambientale.

La DTS ha proseguito nella implementazione delle collaborazioni con gli enti locali, con le università e con le forze di polizia ed ha partecipato regolarmente alle attività del Comitato Tecnico Permanente (CTP) costituito dai Direttori Tecnico Scientifici delle Agenzie e coordinato direttamente da ISPRA.

I risultati sono stati ottenuti grazie al personale altamente qualificato e costantemente aggiornato che, nella propria attività, spazia dai controlli sulle matrici ambientali al controllo integrato presso le aziende e alla gestione dei dati di monitoraggio e alla attività in laboratorio.

Gianni Corvatta

Direttore Tecnico Scientifico



RSPP Nel 2013 le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAM sono state principalmente incentrate nelle seguenti : completamento della formazione dei dirigenti; revisione del DVR con particolare riferimento ai rischi chimico e biologico, allo stress lavoro correlato, alla movimentazione manuale dei carichi, alle attività ISECI (monitoraggio ittico) e ai luoghi di lavoro; revisione del protocollo sanitario in relazione alle prime risultanze della revisione del DVR chimico e alle effettive mansioni dei dipendenti ARPAM; avvio della realizzazione di una "scuola interna di formazione"

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ TECNICA SVOLTA NELL'ANNO 2013

è curata dalla Direzione Tecnico Scientifica di ARPAM Marche: Antonio Vito Leone, Debora Maccanelli, Federica Abbagnato, Giuseppe Di Nitto, Massimo Marvelli Fabri, Milena Brandinelli, Davide De Marchi, Patrizia Campagnoli
fotografie: archivio ARPAM

La Relazione Annuale sull'attività svolta nell'anno 2013 è disponibile in formato pdf nell'area "pubblicazioni" del sito dell'Agenzia www.arpam Marche.it
Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'ufficio comunicazione dell'ARPAM Marche arpam.comunicazione@ambiente.marche.it

macrotematiche

attività tecnico	1
temi ambientali	11

attività tecnico

direzione tecnico scientifica	1
qualità	2
formazione	4
comitato unico di garanzia	6
attività DTS	7
educazione ambientale	9
comunicazione	10
dati ambientali	11

temi ambientali

epidemiologia Ambientale	12
acqua	13
alimenti	15
aria	16
rifiuti/soilo	17
impiantistica	18
radiazioni rumore	20

La volontà di spostarsi definitivamente verso pubblicazioni telematiche che possono sostituire quelle cartacee ha spinto l'elaborazione di una versione maggiormente declinata sulla dimensione interattiva.



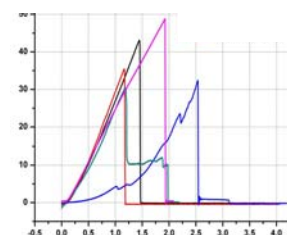


Sono stati molteplici e tutti certamente impegnativi i percorsi che hanno contraddistinto l'attività dell'Agenzia nell'anno appena concluso. In primo luogo, il generale clima di crisi socio-economica che da tempo attraversa la gran parte dei settori produttivi del paese, e che trova anche nella necessità di una radicale riduzione della spesa pubblica un inconfutabile imperativo, ha naturalmente influenzato, a volte finanche pesantemente, i processi di presa di decisione e le conseguenti scelte gestionali ed operative. Pur tuttavia,

è da dire che, come già negli anni precedenti sin dalla istituzione dell'Agenzia e grazie allo sforzo congiunto di tutti i ruoli coinvolti, ARPAM ha conseguito anche nel 2013 il pareggio di bilancio, mantenendo sostanzialmente invariato l'ammontare dei ricavi e contenendo a livelli marginali (inferiori al 5%) la già prevista flessione del proprio fatturato. Le più volte ricordate carenze di organico, dovute per lo più ai numerosi recenti pensionamenti ed all'impossibilità di procedere ad un adeguato turn over, e la completa liberalizzazione del mercato delle prestazioni impiantistiche sono stati indiscussi fattori critici nella gestione del bilancio 2013, ai quali però l'Agenzia ha saputo rispondere con efficaci riduzioni dei costi per l'acquisto di beni e servizi unitamente ad una politica del personale che ha permesso il rispetto di tutti i vincoli di spesa indicati dalla Giunta regionale e dalle sempre più stringenti norme nazionali in materia. Un risultato, quindi, di tutto rispetto, sottolineato e reso ancor più evidente dal fatto che ARPAM, come si potrà comprendere dai dati presentati in questa stessa relazione, ha saputo agire senza pregiudicare la propria consolidata efficienza e garantendo anzi una pregevole continuità nei servizi resi alla comunità ed alle imprese del territorio. Una menzione particolare, nell'ambito delle attività 2013, merita il lungo processo di progettazione della nuova organizzazione dell'Agenzia, che ha impegnato la Direzione sia sul piano giuridico-amministrativo sia attraverso intensi momenti di collaborazione e confronto con le OO.SS. del comparto e della dirigenza, per la redazione del testo che – terminata ogni consultazione – verrà definitivamente presentato alla Regione Marche entro il prossimo 30 aprile. Da ultimo un cenno particolare, ma di certo non meno rilevante, va riservato all'impegno ampiamente profuso nell'anno appena trascorso a favore della promozione della cultura della legalità e della trasparenza, nel riconoscimento dell'alto valore civico che rivestono i corrispondenti principi sanciti dalle recenti norme in materia. Attraverso un incisivo lavoro di ricognizione e ridefinizione degli strumenti e delle risorse dell'Agenzia, nonché dei propri obiettivi prioritari, si è giunti all'approvazione dei documenti a valenza triennale rispettivamente relativi al "Programma triennale per la trasparenza ed integrità" (ottobre 2013) e al "Piano della performance" (dicembre 2013) e si è svolta la preponderante parte del lavoro che ha portato all'approvazione del "Piano di prevenzione della corruzione" nel gennaio 2014. Di pari passo è proseguito il lavoro di aggiornamento del sito web istituzionale dell'Agenzia, costantemente popolato di nuovi contenuti ed adeguato alle recentissime disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità. Mi è doveroso inoltre, nel presentare questa relazione, rivolgere un ringraziamento personale a tutti quanti, personale di ARPAM e più diretti collaboratori, hanno contribuito affinché tutto questo si realizzasse, credendo nella missione dell'Agenzia e spendendo senza riserve competenza e professionalità. Molte, naturalmente, sono ancora le azioni da intraprendere e i risultati da perseguire nella strada verso l'eccellenza. L'impegno di ARPAM in questa direzione prosegue con decisione e perseveranza.

Adriano Celani

Direttore Amministrativo



CONTO ECONOMICO	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	13.935.398	13.960.530
2- Proventi e ricavi diversi	5.049.662	5.047.533
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	66.366	47.599
4- Costi capitalizzati	1.021.158	945.441
Totale valore della produzione	20.072.584	20.001.104
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	-614.119	-636.550
2- Manutenzione e riparazione	-665.166	-466.661
3- Costi per prestazioni di servizi	-859.596	-814.822
4- Godimento beni di terzi	-378.988	-398.393
5- Utenze	-431.141	-396.530
6- Costo del personale dipendente	-12.647.646	-13.084.588
7- Contratti di collaborazione		
8- Attività libero prof.le	-1.136.432	-1.629.184
9- Spese amministrative generali	-837.585	-816.715
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.022.706	-946.989
12- Variazione delle rimanenze	6.034	3.877
13- Accantonamenti dell'esercizio	-1.729.392	-1.109.315
Totale costi della produzione	-20.316.736	-20.295.870
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-244.152	-294.766
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	14.100	17.099
3- Altri proventi e oneri	-130	
Totale proventi e oneri finanziari	13.970	17.099
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze	-8	
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	352.164	344.044
4- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-70.136	-35.482
Totale delle partite straordinarie	282.020	308.562
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	51.838	30.895
imposte sul reddito	-13.350	-13.024
UTILE D'ESERCIZIO	38.488	17.871

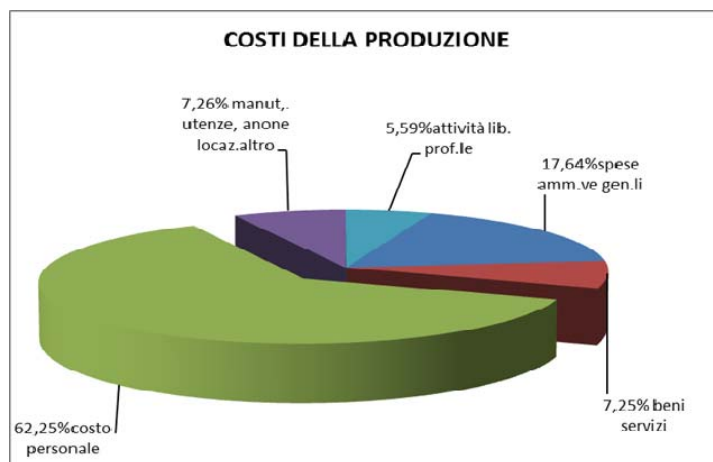
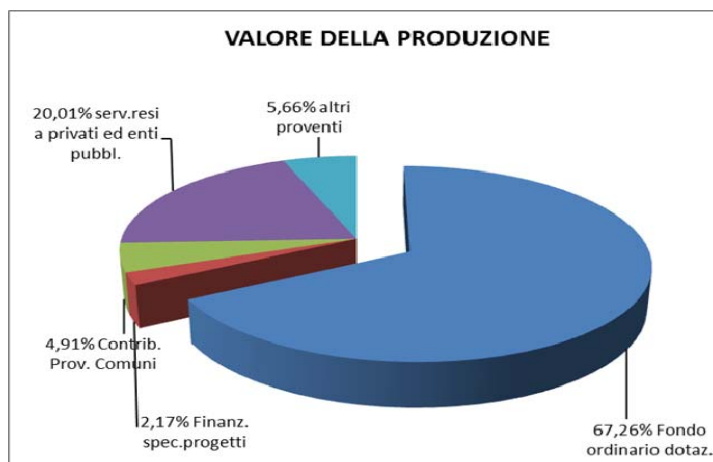


Sommario

UNA GESTIONE CONSAPEVOLE DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'	3
PREMESSA	4
IL PROCESSO DI ORGANIZZAZIONE	4
IL PROGETTO DI REVISIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO: RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA DELLE STRUTTURE	5
EVOLUZIONE SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	8
INFORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA	8
IMPATTO DEL NUOVO MODELLO SULLA ORGANIZZAZIONE	9
GESTIONE DELLE RISORSE	11
Ripartimento risorse economiche	11
Contenimento dei costi	15
GESTIONE DELLE RISORSE: STRUMENTI DI CONTROLLO DI GESTIONE	19
TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, PERFORMANCE	20
ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, DOTAZIONE ORGANICA E ASSUNZIONI	21
Gestione delle risorse umane e assunzioni	21
Dotazione organica	23
Attività amministrativa di gestione delle risorse umane	25
ATTIVITA' DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E APPALTO DI LAVORI	26
ATTIVITA' DI RAGIONERIA, CONTABILITA' E BILANCIO	38
ATTIVITA' LEGALE, AFFARI GENERALI, CONTRATTI E CONCESSIONI	39
ATTIVITA' RECUPERO CREDITI	40
ATTIVITA' DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO	41



Tutti i documenti relativi al Bilancio esercizio 2013 e alla Relazione sull'attività svolta nell'anno 2013 sono consultabili e scaricabili o direttamente dalla newsletter se la si legge in formato pdf o dal sito dell'ARPAM (nella sezione: Comunicazione --> Pubblicazioni)



Incidenza % fondo ordinario dotazione Regionali su valore produzione	67,26%
Incidenza % finanziamento specifici progetti	2,17%
Incidenza % contrib. Comuni e Provincie	4,91%
Incidenza proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici	20,01%
Incidenza % altri proventi su valore produzione	5,66%

Incidenza % spese amm.ve generali su costi della produzione	17,64%
Incidenza % acquisti beni e servizi su costi della produzione	7,25%
Incidenza % costo personale su costi della produzione	62,25%
Incidenza % manutenzione, utenze, canoni locazione ed altri costi	7,26%
Incidenza % attività libero prof.le	5,59%

